

*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO**

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 23 febbraio 2010, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario di Stato al Lavoro Senatore Pasquale Viespoli, assistito dai Dott.ri Antonio Leggio e Caterina Piselli della Div. VIII della Direzione Generale Tutela delle Condizioni di Lavoro, presente anche la Regione Veneto in persona della Dott.ssa Paola Fusetti e Italia Lavoro nella persona del dott. Piergiorgio Martufi, si è tenuta una riunione

**TRA**

- GRUPPO TECNOSISTEMI in Amministrazione Straordinaria costituito dalle Società TECNOSISTEMI S.p.A., EUDOSIA S.p.A., TECNO FIELD SERVICES S.p.A., TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT S.p.A., ICT SYSTEMS S.p.A., rappresentato dai Commissari Straordinari Avv. Giuseppe Leogrando e l'Avv. Oreste Michele Fasano assistiti dal Dott. Alessandro Pozzi

**E**

- Le OO.SS. FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL nazionali e territoriali rappresentate dai Sig.ri Salvatore Troiano, Jorge Torre, Franco Bruno, Adolfo Rocchetti, unitamente alla RSU della sede di Napoli nella persona del Sig. Salvatore Esposito;

**PREMESSO CHE**

1. Con sentenze del 30 settembre e 10 ottobre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99 delle Società TECNOSISTEMI S.p.A., EUDOSIA S.p.A., TECNO FIELD SERVICES S.p.A., TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT S.p.A., ICT SYSTEMS S.p.A., TECNO SAFETY SYSTEMS S.p.A., tutte in A.S. e costituenti il GRUPPO TECNOSISTEMI ;

2. in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano dette società sono state ammesse alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex artt. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. la Società TECNOSISTEMI S.p.A. è stata ammessa al trattamento di CIGS a far data dal 30 settembre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi, successivamente prorogato fino al 21/3/2007 ;
4. le altre società del GRUPPO TECNOSISTEMI sono state ammesse ai medesimi trattamenti a far data dal 10 ottobre 2003 fino al 21/3/2007 ;
5. A seguito di verbali di accordo sottoscritti presso questo Ministero, le società del Gruppo Tecnosistemi (TECNOSISTEMI S.p.A., EUDOSIA S.p.A., TECNO FIELD SERVICES S.p.A., TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT S.p.A., ICT SYSTEMS S.p.A., TECNO SAFETY SYSTEMS S.p.A.) in A.S. hanno richiesto ed ottenuto la CIGS cd "in deroga" per complessivi n. 433 lavoratori ai sensi dell'art. 1, co. 1190 della legge 296/2006 dal 21 marzo 2007 al 31 dicembre 2007.
6. Con successivi accordi del 21 febbraio 2008 e del 5 maggio 2009 le società del Gruppo Tecnosistemi e le OO.SS. hanno concordato di richiedere proroga del trattamento di CIG in deroga.
7. Nel corso del 2009 la prosecuzione delle azioni di reimpiego attuate presso le Regioni Veneto, Puglia, Lazio, Sicilia, Piemonte Toscana, Liguria, Campania, Sardegna Calabria Lombardia e Marche, ha permesso una riduzione del numero delle maestranze in CIG in deroga pari a n. 182 .
8. Per completare il processo di ricollocazione dei lavoratori, le parti hanno ritenuto necessario continuare a ricorrere anche per l'anno 2010 alla CIG in deroga.
9. le Parti ritengono che il ricorso al predetto trattamento potrà consentire, attraverso le opportune iniziative che saranno adottate dalle Regioni coinvolte, l'ulteriore ricollocazione dei lavoratori interessati;
10. I Commissari straordinari delle società appartenenti al Gruppo Tecnosistemi dichiarano che il ricorso alla CIG in deroga costituisce l'unico strumento di sostegno al reddito mancando la possibilità di fruire di tutti gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni dell'attività lavorativa;

#### VISTA

- A. La legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 ha previsto la concessione, per l'anno 2010, anche senza soluzione di continuità, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali;

**VISTO**

- B. Il medesimo art. 2, co. 138, che consente la proroga del trattamento di CIG già concesso ai sensi dell'art. 2 co. 36 della legge del 12.12.2008 n. 203 e s.m.i., per un periodo non superiore a 12 mesi, sulla base di specifici accordi governativi;

**VISTO**

- C. il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e in particolare il co. 8, dell'art. 19 che stabilisce la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

**VISTO**

- D. l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009 con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva;

**VISTO**

- E. che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% di sostegno al reddito ed è posto a carico del FSE-POR; che la percentuale medesima, fermo restando l'ammontare complessivo del FSE-POR, potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI concordano quanto segue :**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.
2. Al fine di assicurare la realizzazione del piano di gestione della crisi occupazionale, l'Azienda, le Organizzazioni Sindacali ritengono necessario il ricorso alla proroga dello strumento di sostegno al reddito in deroga di cui in premessa e, a tal fine, le Società TECNOSISTEMI S.p.A. in A.S., EUDOSIA S.p.A. in A.S., TECNO FIELD SERVICES S.p.A. in A.S., TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT S.p.A. in A.S., ICT SYSTEMS S.p.A. in A.S., tutte costituenti il GRUPPO TECNOSISTEMI inoltreranno apposita istanza di CIG in deroga per complessivi n. 182 lavoratori dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010.

3

3. Le istanze di CIG in deroga saranno inoltrate per le entità numeriche di seguito indicate:

- per TECNOSISTEMI S.p.A. in A.S. n. 62 lavoratori;
- per EUDOSIA S.p.A. in A.S. n. 8 lavoratori;
- per TECNO FIELD SERVICES S.p.A. in A.S. n. 94 lavoratori,
- per TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT S.p.A. in A.S. n. 8 lavoratori,
- per ICT SYSTEMS S.p.A. in A.S. n. 10 lavoratori.

4. Le società del Gruppo Tecnosistemi (TECNOSISTEMI S.p.A., EUDOSIA S.p.A., TECNO FIELD SERVICES S.p.A., TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT S.p.A., ICT SYSTEMS S.p.A., TECNO SAFETY SYSTEMS S.p.A.) in A.S. hanno fornito l'elenco numerico dei lavoratori interessati al trattamento di CIG in deroga, distinti per Regioni, allegato al presente verbale; tuttavia le stesse allegheranno alle istanze di CIG in deroga gli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento, possibilmente con i relativi recapiti, al fine di consentire alle Regioni coinvolte di individuare tempestivamente i lavoratori interessati.
5. Le Parti prendono atto che, in mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto Interministeriale per l'autorizzazione dei trattamenti in deroga.
6. I lavoratori saranno sospesi a zero ore senza rotazione.
7. Il trattamento di CIG in deroga verrà richiesto con pagamento diretto.
8. Nel corso del periodo dell'intervento di integrazione salariale in deroga verranno attivate procedure di mobilità, quale strumento per favorire la ricollocazione, anche parziale, dei lavoratori in esubero anche tramite la realizzazione dei progetti regionali per le politiche attive indirizzati ai lavoratori in CIG in deroga.
9. Italia Lavoro su incarico della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali, al fine del costante aggiornamento della spesa:
- acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga,
  - effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.
10. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.

4

La Regione Veneto, presente alla riunione, si riserva di trasmettere a questo Ministero una nota con la quale manifesterà la disponibilità a farsi carico della propria quota parte di sostegno al reddito secondo quanto previsto nell'accordo tra Stato Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

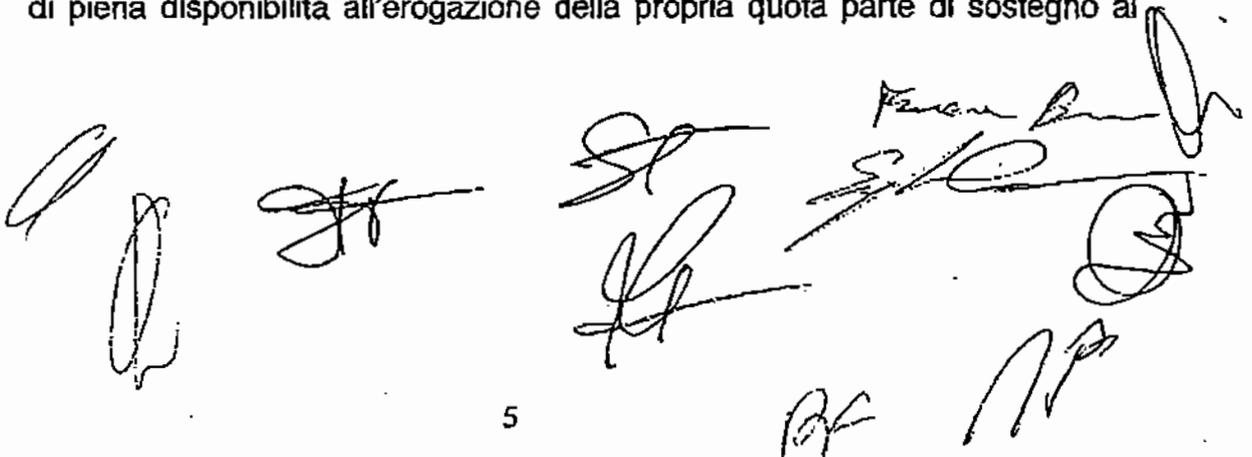
La Regione Calabria con nota Prot. n. 4678 del 9.2.2010, ha manifestato la disponibilità a farsi carico della propria quota parte di sostegno al reddito secondo quanto previsto nell'accordo tra Stato Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

La Regione Lazio con nota pervenuta a questo Ufficio il 12.2.2010, ha manifestato la disponibilità a farsi carico della propria quota parte di sostegno al reddito secondo quanto previsto nell'accordo tra Stato Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

La Regione Puglia con nota Prot. n. AOO 060 del 9.2.2010 - 0001891, ha manifestato la disponibilità a farsi carico della propria quota parte di sostegno al reddito secondo quanto previsto nell'accordo tra Stato Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

La Regione Campania con nota Prot. n. 146334 del 18.2.2010, ha manifestato la disponibilità a farsi carico della propria quota parte di sostegno al reddito secondo quanto previsto nell'accordo tra Stato Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

Il presente accordo si intenderà pienamente efficace successivamente all'acquisizione della comunicazione con cui la Regione Veneto - presente - e le Regioni Sicilia, Piemonte, Liguria, Sardegna Lombardia e Marche assenti alla riunione odierna, manifesteranno il proprio impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito dei dipendenti delle società del Gruppo Tecnosistemi (TECNOSISTEMI S.p.A., EUDOSIA S.p.A., TECNO FIELD SERVICES S.p.A., TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT S.p.A., ICT SYSTEMS S.p.A., TECNO SAFETY SYSTEMS S.p.A.) in A.S. ai sensi del citato accordo del 12.2.2009; nonché a seguito di dichiarazione della Regione Campania (successiva a quella datata 18.2.2010 prot. n. 146334) di piena disponibilità all'erogazione della propria quota parte di sostegno al reddito.



5

I Commissari straordinari precisano che: " qualora l'adesione delle Regioni interessate non dovesse pervenire in breve tempo e comunque entro il 30 aprile 2010 le procedure provvederanno a formalizzare i licenziamenti, previo incontro di verifica con le OO.SS".

Con il presente verbale le Parti si danno atto di aver positivamente sottoscritto l'Accordo governativo di cui all' art. 2 c. 138 della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010).

Letto, confermato, sottoscritto.

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE VENETO  
Paolo Fusetti

Per Italia Lavoro

Per le Società del Gruppo Tecnosistemi:

- TECNOSISTEMI S.p.A. in A.S.
- EUDOSIA S.p.A. in A.S.
- TECNO FIELD SERVICES S.p.A. in A.S.
- TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT S.p.A. in A.S.
- ICT SYSTEMS S.p.A. in A.S.
- TECNO SAFETY SYSTEMS S.p.A. in A.S.

Per le OO.SS.

Per la R.S.U.

Giuseppe Lopez

ALLEGATO AL  
VERBALE DEL 23/02/2010

Gruppo Tecnosistemi

<u>Regione</u>	<u>Organici</u> <i>di cui:</i>	<u>TCS</u>	<u>T.F.S.</u>	<u>T.F.M.</u>	<u>ICT</u>	<u>Eudosia</u>
1. Lombardia	60	26	25	5	3	1
2. Piemonte	30	3	19	1	-	7
3. Sicilia	25	20	5	-	-	-
4. Puglia	20	1	19	-	-	-
5. Campania	16	7	8	1	-	-
6. Lazio	10	2	6	1	1	-
7. Veneto	7	-	1	-	6	-
8. Liguria	5	-	5	-	-	-
9. Calabria	4	2	2	-	-	-
10. Sardegna	2	1	1	-	-	-
11. Marche	3	-	3	-	-	-
12. Toscana	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>182</b>	<b>62</b>	<b>94</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>8</b>

Milano, 5 febbraio 2010



Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right, a signature below it, and several initials at the bottom.